

Art. 1 : Principi generali

1. Il presente Regolamento riguarda i criteri e le modalità per l'attuazione dei trasferimenti di personale tra la Comunità Montana di Valle Camonica ed altri enti, secondo le disposizioni di legge e contrattuali previste in materia.
2. Ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs.165/2001, le amministrazioni pubbliche possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti appartenenti alla stessa "categoria" in servizio presso altre amministrazioni che facciano domanda di trasferimento. Il trasferimento è disposto previo consenso dell'amministrazione di appartenenza.
3. La percentuale dei posti da riservare alla mobilità esterna viene individuata annualmente dal Consiglio Direttivo in sede di definizione del "Piano occupazionale" o in altro documento programmatico
4. Le domande di trasferimento sono valutate se ritenute rispondenti alle effettive esigenze dell'ente in relazione alla professionalità da ricercare.
5. Per il personale trasferito per mobilità, salvo casi del tutto eccezionali adeguatamente motivati e previo consenso del Responsabile, sussiste l'obbligo di permanenza nell'Ente per un periodo di anni due decorrente dalla data di assunzione .
6. L'attività istruttoria viene svolta dalla struttura del Settore Direzione Generale competente in materia di assunzioni di personale di seguito indicata come "Ufficio competente".
7. Delle procedure di mobilità esterna sarà data informazione ai sindacati ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. 1998-2001.

Art. 2: Criteri di copertura dei posti

1. La copertura dei posti destinati all'accesso dall'esterno con procedura di mobilità esterna avviene a seguito di indicazione di bando di mobilità con le modalità esplicitate nell'art. 3 del presente Regolamento.
2. Saranno prese in considerazione le domande di lavoratori in servizio di ruolo che, alla data di scadenza del bando, abbiano superato il periodo di prova inquadrati profilo professionale uguale od analogo, per contenuto, a quello di cui al posto da ricoprire.
3. Al fine di addivenire alla scelta dei lavoratori da assumere , si procederà ad una selezione per titoli e colloquio con le modalità esplicitate negli artt. 4 e 5 del presente Regolamento.
4. Il colloquio sarà effettuato anche qualora vi sia una sola domanda utile di trasferimento per la professionalità ricercata .
5. Preposta alla selezione è una commissione , di seguito indicata come Commissione selezionatrice, composta dal Direttore Generale, con funzioni di Presidente, dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario e dal Responsabile del Settore presso il quale sarà assegnato il lavoratore. Assume funzioni di Segretario un dipendente dell'Ufficio competente, individuato, di volta in volta , con provvedimento del Presidente della Commissione.

6. Di ogni seduta della Commissione viene redatto apposito verbale .
7. La Commissione ha a disposizione per la valutazione dei candidati 60 punti attribuibili in relazione alla Categoria di inquadramento nonché alla tipologia di selezione prescelta nel modo che segue:

categoria	Punteggio colloquio	Punteggio titoli	Totale punti
D	30	30	60
C	20	40	60
B3	20	40	60
B1	10	50	60
A	10	50	60

8. Viene collocato utilmente nella graduatoria il candidato che avrà ottenuto nel colloquio una valutazione pari a 7 punti su 10 o equivalente.
9. In caso di esito negativo del colloquio si procederà alla selezione pubblica prevista dalle norme regolamentari per la copertura del posto.

Art. 3 : Bando di mobilità

1. Il bando di mobilità esterna, predisposto dall'Ufficio competente, deve contenere i seguenti elementi: profilo professionale da ricercare; Settore di assegnazione; eventuali requisiti specifici ed essenziali richiesti per il posto messo a selezione; modalità di presentazione della domanda.
2. I candidati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione: a) Le loro generalità, stato civile, residenza e situazione familiare; b) L'Ente di appartenenza categoria e profilo professionale posseduto ; c) Il possesso dei requisiti richiesti dal bando: d) Ogni altro elemento utile ai fini della redazione della graduatoria.
3. Il bando di mobilità dovrà essere pubblicizzato per la durata di gg. 10 dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio:
 - a) all'Albo Pretorio dell'Ente;
 - b) a tutti i Comuni ricompresi nel territorio della Comunità Montana;
 - c) sul sito internet dell'ente

Art. 4 : Valutazione delle domande

1. Le domande di mobilità vengono valutate sulla base dei seguenti elementi, debitamente documentati:
 - a) curriculum professionale (titoli di studio, corsi di perfezionamento ed aggiornamento e tutto quanto concorra all'arricchimento professionale in rapporto al posto da ricoprire);
 - b) anzianità di servizio (servizio prestato a tempo indeterminato e/o determinato presso pubbliche amministrazioni);
 - c) situazione familiare (avvicinamento al proprio nucleo familiare, carico familiare in rapporto al numero dei figli, unico genitore nell'ambito del proprio nucleo familiare con figli a carico, situazione di malattia proprie o dei propri stretti familiari);
 - d) motivi di studio.

2. Il punteggio massimo attribuibile alla **Categoria D di 30 punti** è ripartito nel modo che segue:

A) Curriculum professionale	Massimo punti 9
B) Anzianità di servizio	Massimo punti 9
b1) servizio prestato nella stessa categoria in uguale o analogo profilo professionale	Punti 1,35 per ogni anno di servizio (0,1125 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)
b2) servizio prestato nella stessa categoria in profilo di contenuto professionale diverso	Punti 0,69 per ogni anno di servizio (0,0575 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)
b3) servizio prestato in categoria Immediatamente inferiore in profilo professionale di contenuto analogo rispetto al posto messo in mobilità	Punti 0,69 per ogni anno di servizio (0,0575 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)
b4) servizio prestato in categoria immediatamente inferiore e in profilo di contenuto professionale diverso	Punti 0,225 per ogni anno di servizio (0,019 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)
C) Situazione familiare	Massimo punti 11
c1) avvicinamento al proprio nucleo familiare ovvero al luogo di residenza o domicilio	Punti 1,5 in caso di distanza fino a 20 Km. Punti 2,5 in caso di distanza da 21 a 50 Km. Punti 5 in caso di distanza oltre 50 Km.
c2) carico familiare in rapporto al numero dei figli	Punti 1,5 per ogni figlio
c3) unico genitore con figli a carico	Punti 1
c4) malattia propria o di stretto familiare	Punti 2,5
c5) genitore/i ultrasessantacinquenni conviventi	Punti 1
c6) nucleo familiare con portatore di handicap	Punti 2
D) Motivi di studio	punti 1

3. Il punteggio massimo attribuibile alle **Categorie C e B3 di 40 punti** è ripartito nel modo che segue:

A) Curriculum professionale	Massimo punti 9
------------------------------------	-----------------

B) Anzianità di servizio

Massimo punti 9

- b1) servizio prestato nella stessa categoria in uguale o analogo profilo professionale Punti 1,2 per ogni anno di servizio (0,1 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)
- b2) servizio prestato nella stessa categoria in profilo di contenuto professionale diverso Punti 0,60 per ogni anno di servizio (0,05 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)
- b3) servizio prestato in categoria Immediatamente inferiore in profilo professionale di contenuto analogo rispetto al posto messo in mobilità Punti 0,60 per ogni anno di servizio (0,05 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)
- b4) servizio prestato in categoria immediatamente inferiore e in profilo di contenuto professionale diverso Punti 0,20 per ogni anno di servizio (0,0167 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)

C) Situazione familiare

Massimo punti 21

- c1) avvicinamento al proprio nucleo familiare ovvero al luogo di residenza o domicilio
Punti 3,3 in caso di distanza fino a 20 Km.
Punti 6,6 in caso di distanza da 21 a 50 Km.
Punti 13,30 in caso di distanza oltre 50 Km.
- c2) carico familiare in rapporto al numero dei figli Punti 2 per ogni figlio
- c3) unico genitore con figli a carico Punti 1,30
- c4) malattia propria o di stretto familiare Punti 3,30
- c5) genitore/i ultrasessantacinquenni conviventi Punti 1,30
- c6) nucleo familiare con portatore di handicap Punti 2,60

D) Motivi di studio

punti 1

4. Il punteggio massimo attribuibile alle Categorie B1 ed A di 50 punti è ripartito nel modo che segue:

A) Curriculum professionale

Massimo punti 9

B) Anzianità di servizio

Massimo punti 11

- b1) servizio prestato nella stessa categoria in uguale o analogo profilo professionale Punti 1,5 per ogni anno di servizio (0,125 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)

b2) servizio prestato nella stessa categoria in profilo di contenuto professionale diverso	Punti 0,75 per ogni anno di servizio (0,0625 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)
b3) servizio prestato in categoria Immediatamente inferiore in profilo professionale di contenuto analogo rispetto al posto messo in mobilità	Punti 0,75 per ogni anno di servizio (0,0625 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)
b4) servizio prestato in categoria immediatamente inferiore e in profilo di contenuto professionale diverso	Punti 0,25 per ogni anno di servizio (0,021 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)
C) Situazione familiare	Massimo punti 28
cl) avvicinamento al proprio nucleo familiare ovvero al luogo di residenza o domicilio	Punti 4,2 in caso di distanza fino a 20 Km. Punti 8,3 in caso di distanza da 21 a 50 Km. Punti 16,6 in caso di distanza oltre 50 Km.
c2) carico familiare in rapporto al numero dei figli	Punti 2,5 per ogni figlio
c3) unico genitore con figli a carico	Punti 1,60
c4) malattia propria o di stretto familiare	Punti 4,15
c5) genitore/i ultrasessantacinquenni conviventi	Punti 1,60
c6) nucleo familiare con portatore di handicap	Punti 3,20
D) Motivi di studio	punti 2

5. Il punteggio di cui ai punti c2, c3, c4, c5, c6, è attribuito solo in presenza della condizione cl.
6. La distanza (Z) per l'attribuzione del punteggio cl è calcolata secondo la seguente formula: $X - Y = Z$ (X = Km. intercorrenti tra il luogo di residenza o domicilio del dipendente o nucleo familiare e l'attuale sede di lavoro / Y = Km. intercorrenti tra il luogo di residenza o domicilio del dipendente o nucleo familiare e la sede di lavoro richiesta).

Art. 5 : Modalità di svolgimento del colloquio

1. Il colloquio effettuato dalla Commissione selezionatrice è finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti per il posto da ricoprire.